

# FARE COOPERATIVA

Istruzioni per l'uso

Cosa fare per costituire una cooperativa, conoscere i principi, i valori, il funzionamento

# COSA È UNA COOPERATIVA

## DEFINIZIONE

*La cooperativa è “un’associazione autonoma di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata”.*

*Definizione dell’ ICA - International Cooperatives Alliance*

# COSA È UNA COOPERATIVA

## PRIME NOZIONI UTILI

La cooperativa è un'impresa, sottoposta a leggi specifiche contenute nel codice civile, [Libro V - Titolo VI - Capo I - artt. 2511 e segg.](#)

Unendosi in cooperativa i soci soddisfano i propri interessi personali e professionali ed autogestiscono la propria impresa, correndo anche i rischi relativi ed avvantaggiandosi dei risultati positivi della gestione.

- Per costituire un'impresa cooperativa è necessario che i soci siano **almeno tre**.
- La cooperativa può avere la **forma della s.r.l. o della s.p.a.**
- L'impresa cooperativa è una società di capitali detta “**a capitale variabile**”, non è quindi determinato per legge perché in essa vige il principio della **PORTA APERTA**: la compagine sociale è aperta a chiunque sia in possesso dei requisiti per diventare socio e l'ammissione di nuovi soci non comporta modifica dell'atto costitutivo.

# **LE PERSONE AL CENTRO**

**SOCIETÀ DI CAPITALI, MA DOVE CONTANO LE PERSONE**

**La cooperativa è una società di capitali che valorizza il socio e il suo impegno nell'impresa, non il capitale investito.**

**Nelle società cooperative, per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio.**

# **UNA TESTA, UN VOTO**

## **LA COOPERATIVA, UN'IMPRESA DEMOCRATICA**

**La cooperativa è un'impresa democratica, controllata dai soci che esprimono il proprio voto in assemblea secondo il principio**

**“UNA TESTA, UN VOTO”**

**e non in base alle quote/azioni di capitale possedute.**

# LA MUTUALITÀ

## LA COOPERATIVA È UNA SOCIETÀ DI CAPITALI CON SCOPO MUTUALISTICO

Il rapporto mutualistico si realizza tra socio e cooperativa, è uno scambio che prevede vantaggi e obblighi reciproci. La mutualità può avere diverse forme, vantaggi, benefici o migliori condizioni e dipende dal tipo di scambio mutualistico della cooperativa:

- **Cooperative di utenza/consumo: socio utente o consumatore**

*Il socio utente o consumatore ha migliori condizioni di acquisto (prodotti migliori per qualità o a prezzi più convenienti)*

- **Cooperative di lavoro: socio lavoratore**

*Il socio lavoratore ha maggiori o migliori opportunità e condizioni di lavoro rispetto a quelle che potrebbe contrattare individualmente*

- **Cooperative di conferimento: socio conferisce un bene o prodotto affinché la cooperativa lo valorizzi**

*Il socio conferisce i propri prodotti o beni alla cooperativa affinché questa li valorizzi e ottenga sul mercato condizioni più favorevoli di quelle che potrebbe trattare il produttore da solo.*

# IL RISTORNO

## IL VANTAGGIO MUTUALISTICO

Il ristorno è un vantaggio che viene riconosciuto esclusivamente ai soci, ma non indistintamente, infatti è calcolato in proporzione alla quantità e qualità degli scambi avuti con la cooperativa. I criteri per l'erogazione sono definiti dai soci in un apposito regolamento, in modo trasparente.

Esso varia in base al tipo di cooperativa:

- *come incremento della retribuzione (cooperative di lavoro);*
- *come minor costo dei beni o servizi, (cooperative di utenza/consumo);*
- *come maggiore remunerazione dei prodotti conferiti (cooperative di conferimento)*

Le modalità di erogazione del ristorno possono essere diverse, come ad esempio:

- *erogazione diretta;*
- *aumento del capitale sociale detenuto dai soci;*
- *emissione di strumenti finanziari.*

# COOPERATIVA: I PRINCIPI E LE REGOLE

## COME I PRINCIPI COOPERATIVI PRENDONO FORMA CON REGOLE E NORME

### LA PORTA APERTA

L'ingresso o l'uscita dalla cooperativa è libero e questo si traduce nel non dover modificare lo statuto ogni volta che un socio entra o esce e nel fatto che non è previsto un capitale sociale minimo come avviene nelle altre tipologie di imprese.

### PROMOZIONE COOPERATIVA

Le cooperative hanno tra i principi quello di dover promuovere il modello cooperativo. In concreto questo principio si realizza con il versamento obbligatorio del 3% degli utili ad un fondo di promozione cooperativa riconosciuto dalla legge.

### INTERGENERAZIONALITA'

L'indivisibilità del patrimonio e il reimpiego degli utili consentono lo sviluppo nel tempo e solidità economica, condizioni che rendono la cooperativa un'impresa "sostenibile", durevole nel tempo, attenta a garantire le opportunità delle future generazioni.

### LA MUTUALITA'

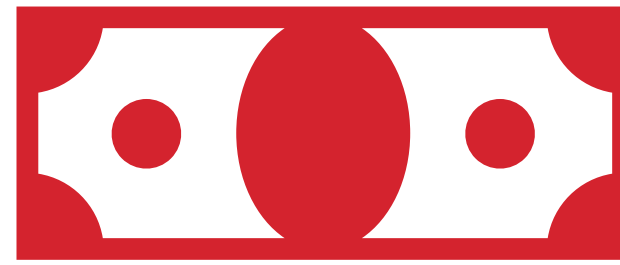
La revisione cooperativa è diretta a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura.



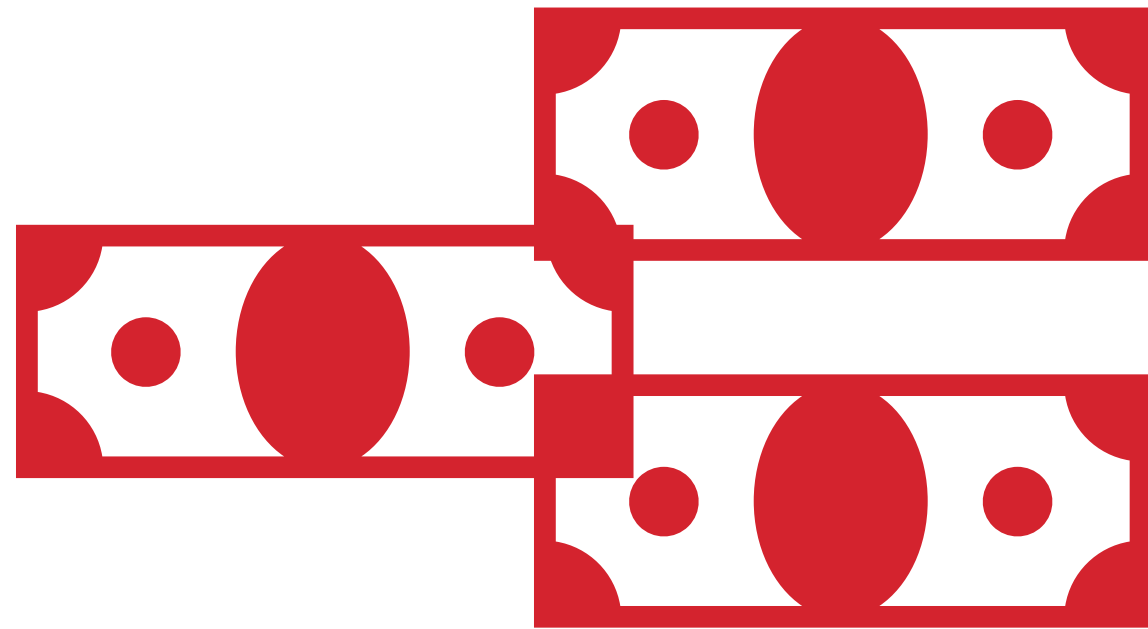
# IL CAPITALE SOCIALE



Il valore minimo di una quota/azione è di 25€



Il valore massimo di una quota/azione è di 500€



La partecipazione massimo di un singolo socio al capitale sociale è di 100.000€



Il capitale è variabile, cambia cioè in base all'ingresso o all'uscita di soci che apportano o ritirano capitale. Non è necessario modificare lo Statuto ad ogni ingresso o uscita di un socio



Non è previsto dalla legge un capitale sociale minimo da sottoscrivere come per le altre forme d'impresa.

# COME FUNZIONA UNA COOPERATIVA

## GLI ORGANI CHE FANNO FUNZIONARE UNA COOPERATIVA

### L'ASSEMBLEA

È costituita dai soci che, che esprimono il proprio voto secondo il principio “una testa, un voto”. Si pronuncia sulle scelte strategiche e decisive per la cooperativa e sui temi definiti nello statuto. Possono essere attribuiti voti anche ai soci finanziatori, ma mai oltre 1/3 dei voti “presenti” in assemblea.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE







È eletto dall'assemblea, gestisce l'impresa in modo collegiale o assegnando deleghe. Su alcuni argomenti è previsto l'obbligo di deliberazione collegiale: ammissione nuovi soci, recesso, esclusione del socio e tutte le decisioni che incidono sul rapporto mutualistico.

### IL COLLEGIO SINDACALE







Svolge il ruolo di controllo contabile. Non tutte le cooperative hanno l'obbligo di istituire il collegio sindacale.

# COOPERATIVA: IMPRESA O ASSOCIAZIONE?


## Cooperativa

-  PRODUCE UTILI
-  REINVESTE GLI UTILI IN IMPRESA
-  DIVIDE SOLO UNA PARTE DEGLI UTILI
-  PATRIMONIALIZZA, DEVE METTERE ALMENO IL 30% DEGLI UTILI A RISERVA INDIVISIBILE
-  PROMUOVE NUOVE COOPERATIVE, DESTINA IL 3% DEGLI UTILI AI FONDI PER LA PROMOZIONE COOPERATIVA
-  I SOCI NON SONO VOLONTARI

## Impresa non cooperativa

-  PRODUCE UTILI
-  NON HA OBBLIGO DI REINVESTIRE GLI UTILI
-  DIVIDE GLI UTILI TRA I SOCI IN PROPORZIONE AL CAPITALE SOTTOSCRITTO
-  NON HA OBBLIGO DI PATRIMONIALIZZARE
-  NON PROMUOVE CULTURA D'IMPRESA
-  I SOCI NON SONO VOLONTARI

## Associazione

-  NON PRODUCE UTILI
-  NON DIVIDE UTILI TRA I SOCI
-  NON REINVESTE GLI UTILI
-  NON PROMUOVE IMPRESA
-  I SOCI SONO VOLONTARI

# LE FAKE NEWS SULLE COOPERATIVE

**“LE COOPERATIVE NON PAGANO LE TASSE”**

**FALSO**

**“LE COOPERATIVE NON APPLICANO I CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO”**

**FALSO**

**“LE COOPERATIVE DEVONO ESSERE PICCOLE, SE SONO GRANDI NON SONO VERE”**

**FALSO**

**VERO**

LE COOPERATIVE PAGANO LE TASSE COME TUTTE LE IMPRESE, MA IN COOPERATIVA GLI UTILI CHE MESSI A RISERVA INDIVISIBILE, NON CONCORRONO AL CALCOLO DELLE IMPOSTE, PROPRIO PERCHÈ NON DISTRIBUIBILI TRA I SOCI

LE COOPERATIVE DEVONO RISPETTARE TUTTI I CONTRATTI DI LAVORO COLLETTIVO NAZIONALE, TUTTE LE NORME, I REGOLAMENTI IN MATERIA DI PREVIDENZA E SICUREZZA, NON HANNO ALCUN VANTAGGIO RISPETTO ALLE ALTRE IMPRESE. LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE COOPERATIVE FIRMANO I CONTRATTI COLLETTIVI CON I SINDACATI E IL GOVERNO

**VERO**

**VERO**

UNA COOPERATIVA È “VERA” SE RISPETTA LA MUTUALITÀ CHE NON DIPENDE DALLA DIMENSIONE DELL’IMPRESA. PER QUESTO LE COOPERATIVE SONO SOGGETTE ALLA VIGILANZA COOPERATIVA, UN CONTROLLO DI LEGGE AGGIUNTIVO CHE SOLO LE IMPRESE COOPERATIVE HANNO.

# DOMANDE FREQUENTI SULLE COOPERATIVE/1

## È VERO CHE CI SONO VANTAGGI FISCALI?

Le cooperative hanno alcuni vantaggi fiscali in relazione al fatto che parte degli utili della cooperativa non vengono distribuiti tra i soci, ma vengono nuovamente investiti nell'impresa, al fine di garantirne la continuità nel tempo, favorire le nuove generazioni, creare nuove opportunità di crescita e di occupazione. Per legge almeno il 30% degli utili deve essere messo a riserva indivisibile.

Lo Stato decide quindi di “premiare” il ruolo sociale dell'impresa cooperativa. **Il regime fiscale per le cooperative prevede che la parte degli utili che le cooperative destinano a riserve patrimoniali indivisibili tra i soci non concorrano a formare il reddito imponibile della società a condizione che sia esclusa la possibilità di distribuire tali riserve patrimoniali tra i soci** (sia durante la vita dell'impresa che al suo scioglimento).

I vantaggi fiscali si applicano in misura maggiore quando **la cooperativa è a mutualità prevalente, cioè opera principalmente con i propri soci.**

Da ricordare inoltre che la quota del 3% da destinare al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione è fiscalmente deducibile

# DOMANDE FREQUENTI SULLE COOPERATIVE/2

## QUANTO COSTA COSTITUIRE UNA COOPERATIVA?

Per la cooperativa non è previsto un valore minimo di capitale sociale, la quota sociale minima per ogni socio è di 25 euro fino ad un massimo di 500 euro a quota per una partecipazione massima di 100.000 euro.

Il capitale iniziale deve comunque essere adeguato agli scopi prefissati e ad affrontare le spese per:

- Notaio (per la redazione dello statuto)
- Commercialista (per il piano economico-finanziario e la tenuta dei conti e fisco)
- Iscrizione al Registro delle Imprese
- Iscrizione all'Albo nazionale

I costi dei consulenti (notaio e commercialista) possono variare in base alla complessità imprenditoriale, alla dimensione aziendale e al territorio di riferimento. Mediamente la costituzione presso un notaio costa tra i 1.500 e i 4.000 euro. Si consiglia di affidarsi a consulenti esperti in materia cooperativa

A queste possono aggiungersi ulteriori spese connesse alla particolare tipologia d'impresa (licenze, brevetti, impianti) che devono essere considerati nella redazione del piano economico-finanziario.

# DOMANDE FREQUENTI SULLE COOPERATIVE/3

## CHE COSA PUO' FARE LEGACOOOP PER LA COOPERATIVA?

Legacoop è un'associazione di rappresentanza delle cooperative italiane, nata nel 1886, oggi rappresenta oltre 9.000 cooperative operanti in tutti i settori produttivi e in tutte le regioni italiane.

Legacoop offre a tutte le sue aderenti una gamma di servizi per la gestione e la crescita dell'impresa cooperativa e porta le istanze della cooperazione sui tavoli istituzionali, inclusa la rappresentanza nell'Unione Europea.

L'adesione a Legacoop avviene a livello territoriale, la quota di adesione è proporzionale al fatturato della cooperativa e al settore di appartenenza.

Il contributo associativo include una serie di servizi fisici e digitali, accesso ad informazioni utili per la propria attività e alla strumentazione finanziaria del fondo mutualistico e di altri attori del movimento cooperativo e non, con cui Legacoop stipula accordi e convenzioni

## FACCIO UNA COOPERATIVA SE...

## NON FACCIO UNA COOPERATIVA SE...

Mi piace scommettere sulla mia capacità di assumermi responsabilità e voglio sviluppare un'attività non diretta da altri, ma in cui possa contribuire alle decisioni

Siamo un gruppo di almeno tre persone con un'idea da trasformare in progetto imprenditoriale

Voglio condividere con altri decisioni, responsabilità, successi e insuccessi ("uno per tutti, tutti per uno")

Sono interessato a sviluppare la mia professionalità, costruendo condizioni di lavoro per me e per il gruppo di cui faccio parte che si consolidino nel tempo

Non ho tanti soldi, ma sono disponibile ad investire quel poco che ho insieme agli altri del gruppo (aiutato anche da familiari e amici che credono nel progetto) sapendo che se l'iniziativa avrà successo mi sarò creato un lavoro dignitoso e rientrerò gradualmente degli investimenti fatti

L'impresa che voglio costituire non sarà proprietà di pochi, ma di un gruppo a cui si potranno aggiungere altre persone che credano nel progetto e che abbiano le competenze necessarie, impegnandosi a lavorare al suo interno ("l'unione fa la forza")

Voglio lavorare in un'impresa in cui continuo principalmente le relazioni personali, il lavoro in team, la formazione e lo sviluppo delle competenze professionali, le condizioni di lavoro regolari.  
Il profitto, che pur dovrò realizzare, verrà solo parzialmente redistribuito tra i soci, ma sarà molto utile per gli investimenti nella nostra impresa

Sono attento ai bisogni sociali e alla sostenibilità del territorio e delle comunità di cui faccio parte e voglio creare un'attività economica rispettosa di questi principi anche se questo può diluire nel tempo il mio beneficio personale

So che la cooperativa è un'impresa che può disporre di un sistema di relazioni imprenditoriali. Sono interessato ad inserire la mia impresa in un sistema a rete collaborativo che aiuti ad affrontare il mercato e supporti le mie attività con strumenti culturali, formativi, amministrativi, finanziari, di marketing

Voglio essere un lavoratore dipendente e non voglio assumermi responsabilità imprenditoriali e gestionali

Sono una persona che vuole trasformare da sola in impresa la propria idea

Non sono disponibile a condividere con gli altri il mio progetto imprenditoriale accollandomi interamente il rischio di impresa

Voglio far crescere velocemente la mia idea imprenditoriale, renderla appetibile per gli investitori e vendere l'impresa traendo, se andrà bene, un grande guadagno personale

Non ho tanti soldi, ma cerco investitori speculativi che credano nel mio progetto, lo sviluppo e successivamente entro in società con loro e cedo la proprietà della mia iniziativa

L'impresa che voglio costituire sarà di mia proprietà e potrò coinvolgere altri soci che molto probabilmente non lavoreranno nell'azienda, ma che beneficeranno dei profitti che essa sarà in grado di produrre

Voglio creare un'impresa che abbia come obiettivo principale la realizzazione del massimo profitto, da distribuire tra i soci proprietari. Potrò lavorare o meno al suo interno. Tutte le condizioni organizzative e di lavoro sono finalizzate alla massimizzazione del valore per la proprietà

Sono attento ai bisogni sociali e alla sostenibilità del territorio e della comunità di cui faccio parte e voglio creare un'attività economica rispettosa di questi principi, purchè mi consenta velocemente di massimizzare il mio beneficio

Sono consapevole che l'impresa capitalistica compete nel mercato individualisticamente, costruendo le collaborazioni di volta in volta strumentali all'evoluzione del proprio business



# FARE COOPERATIVA



PER INFORMAZIONI E SUPPORTO PER LA COSTITUZIONE DI UNA COOPERATIVA

SCRIVI A

[promozione@legacoop.coop](mailto:promozione@legacoop.coop)